

## POTENZIATA L'OSTETRICA CON LA «RECOVERY ROOM» Al Gaslini più cura per le mamme con il parto indolore 24 ore su 24

■ Novità all'ospedale Gaslini che con l'introduzione della «parto analgesia» disponibile ogni giorno, 24 ore su 24, e di una nuova Recovery Room dedicata all'assistenza materna ha potenziato ancora il suo servizio a favore delle mamme e dei nascituri. L'annuncio ieri mattina dal direttore generale del Gaslini, Paolo Petralia, durante il convegno «Gravidanza a rischio: stabilità precaria materno fetale» realizzato dal «Centro Internazionale di Studi e Formazione Germana Gaslini» della Badia Benedettina della Castagna di Genova Quarto.

### ▼ GALLIERA

#### I ROBOT ENTRANO IN SALA OPERATORIA

Sofisticate tecniche mini-invasive che consentono di curare senza aprire lo scrigno del corpo. Dispositivi medici ad alto contenuto tecnologico per navigare il 3D all'interno dell'organismo. Di questo si parla oggi e domani a Palazzo San Giorgio, in via della Mercanzia, nel convegno organizzato dall'ospedale Galliera dal titolo «Le nuove frontiere della chirurgia. Il Galliera e le sfide della medicina».

L'Ostetricia e Ginecologia del Gaslini oggi ha 42 posti letto, dal 1972 (anno di apertura del reparto) al 2011 al Gaslini sono nati circa 48.000 bambini. Ogni anno mediamente 1200 donne scelgono di partorire al Gaslini, spesso il numero dei neonati è superiore a quello dei parti: i parti pluripli solo nel 2010 sono stati 88, alcuni dei quali trigemini.

L'Istituto Gaslini è l'unico «Punto Nascita di 3° livello» della Liguria, e collabora attivamente con le altre strutture per favorire la massima sicurezza materno-fetale, anche attraverso il cosiddetto «trasporto in utero», (che porta molte donne in particolari condizioni di criticità a partorire direttamente al Gaslini, evitando il trasferimento del neonato subito dopo la nascita).

La percentuale dei neonati pretermine (nati con età gestazionale inferiore alle 36 settimane) nel 2010 è stata superiore al 45%, mentre i neonati provenienti da altre Regioni, perché affetti da patologie fetali che richiedono

interventi diagnostici e assistenziali tempestivi e altamente specializzati, sono tra il 5 e il 10% l'anno. Dati che da soli spiegano l'alto tasso di parti cesarei, che al Gaslini è superiore al 50%.

«L'ospedale Gaslini porta così al massimo livello l'accoglienza e la presa in carico globale e sicura della mamma e del bambino dall'inizio della gravidanza, durante il travaglio ed il parto, attraverso il controllo clinico e strumentale continuativo ed attraverso il controllo del dolore mediante tecniche di analgesia perimidollare, come la parto analgesia, oggi disponibile ogni giorno 24 ore su 24» ha spiegato il professor Giorgio Bentivoglio, direttore dell' U.O. Ostetricia e Ginecologia.